



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

SETTORE DI RICOSTRUZIONE PUBBLICA “EDIFICI SCOLASTICI”

ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE 2018

LINEE GUIDA PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 11, comma 9 del decreto-legge 19 giugno 2015 n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015. n.125, come attuato con Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n.48, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR), in funzione di amministrazione competente e responsabile, in collaborazione con la Struttura di Missione e gli Uffici Speciali per la Ricostruzione di L'Aquila e dei Comuni del cratere (di seguito Uffici Speciali) ha predisposto il Programma pluriennale 2018-2020 e il Piano annuale 2018 per il Settore di ricostruzione pubblica denominato “Edifici scolastici”.

Il Piano annuale 2018 è stato approvato con Delibera CIPE del 22 dicembre 2017, n.110, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31 maggio 2018. Nel Piano annuale 2018, in esito all'applicazione dei criteri di selezione, sono stati individuati 56 interventi per un valore economico totale di € 30.405.366,67, di cui € 22.901.247,07 a favore di n. 38 interventi di esecuzione lavori o progettazione ed esecuzione e € 7.504.119,60 a favore di n. 18 interventi di progettazione.

Tenuto conto della opportunità di coinvolgere nell'attuazione del Piano annuale 2018 gli Uffici speciali per la ricostruzione, la Delibera CIPE del 20 maggio 2019, n.32, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 agosto 2019, ha modificato le citate Delibere n. 48/2016 e n. 110/2019 assegnando al MIUR la competenza della programmazione del settore e agli Uffici Speciali, per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza, la responsabilità di attuazione del Piano annuale nonché la titolarità delle risorse assegnate e la garanzia della gestione del flusso finanziario.

SOGGETTI COINVOLTI E PRINCIPALI ADEMPIMENTI

1. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il MIUR, nel ruolo di amministrazione competente e responsabile, assume la competenza della programmazione, sorveglianza e verifica, in collaborazione con gli Uffici Speciali per la ricostruzione, l'attuazione del Piano annuale ed è responsabile del conseguimento di livelli adeguati di offerta dei servizi scolastici alla collettività.

2. La Struttura di Missione

La Struttura di Missione, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di programmazione e di attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica, supporta le Amministrazioni competenti nella predisposizione del Programma pluriennale e dei relativi Piani annuali, adotta idonee modalità organizzative con il coinvolgimento degli Uffici speciali per la ricostruzione e garantisce la corretta gestione del flusso finanziario.

In particolare, ai fini dell'attuazione del Piano, oltre l'adozione di idonee misure organizzative, la Struttura di Missione:

- istruisce le richieste di trasferimento delle risorse trasmesse dagli Uffici Speciali per la ricostruzione;
- trasmette al MEF l'istanza per il trasferimento delle risorse, all'esito dell'istruttoria;
- verifica lo stato di avanzamento degli interventi e di utilizzo delle risorse assegnate, sulla base delle risultanze del monitoraggio, evidenziando gli interventi con criticità attuative;
- formula al CIPE le proposte di rimodulazione di risorse non spese nonché di riprogrammazione delle economie accertate dalle amministrazioni responsabili dell'attuazione del Piano.

3. Gli Uffici Speciali per la ricostruzione di L'Aquila e dei comuni del cratere

L'Ufficio speciale per la ricostruzione della città di L'Aquila (di seguito USRA) e l'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (di seguito USRC), ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza, nel ruolo di amministrazioni competenti e responsabili svolto in condivisione con il MIUR, assumono la responsabilità dell'attuazione del Piano annuale, del conseguimento dei risultati attesi, nonché la titolarità e la gestione delle risorse finanziarie loro assegnate.

In particolare, ai fini dell'attuazione del Piano, gli Uffici Speciali:

- forniscono supporto ai soggetti attuatori per la realizzazione dei singoli interventi;
- acquisiscono la documentazione preliminare alla progettazione o i progetti esecutivi predisposti dai soggetti attuatori, già approvati, e ne verificano la rispondenza alle finalità del finanziamento, secondo le loro direttive interne;
- verificano, per ciascuna richiesta di trasferimento di risorse, la completezza e la correttezza della documentazione amministrativa ed autorizzativa fornita dai soggetti attuatori e inoltrano le richieste di trasferimento alla Struttura di Missione;
- trasferiscono le risorse finanziarie, ricevute dal MEF, ai soggetti attuatori, con le modalità di seguito indicate e nel rispetto della normativa vigente.
- forniscono supporto ai soggetti attuatori per il monitoraggio degli interventi al fine di assicurare la completezza, coerenza e qualità dei dati, assicurandosi che siano indicati i codici degli edifici scolastici oggetto di intervento, contenuti nell'Anagrafe nazionale degli edifici scolastici.
- forniscono al MIUR e alla Struttura di missione un report semestrale sull'attuazione degli interventi, con la specifica dei codici degli edifici scolastici oggetto di intervento, contenuti nell'Anagrafe nazionale degli edifici scolastici.

4. I soggetti attuatori

I soggetti attuatori dei singoli interventi coincidono con i soggetti qualificati nel Piano annuale come stazioni appaltanti.

In particolare, ai fini dell'attuazione del Piano, i soggetti attuatori:

- trasmettono la richiesta di trasferimento delle somme (anticipo, SAL, saldo) al competente Ufficio speciale, avendo cura di accompagnarla con la seguente documentazione:
 - ✓ documentazione preliminare alla progettazione o progetto esecutivo, già approvati;
 - ✓ dichiarazioni relative alla spesa di somme già trasferite;
- inseriscono i dati di monitoraggio, relativi agli interventi di propria competenza, nel sistema di monitoraggio della BDAP, ovvero AVEJANET nelle more del passaggio definitivo al sistema BDAP , assicurando la completezza, coerenza e qualità dei dati, specificando i codici degli edifici scolastici oggetto di intervento, contenuti nell'Anagrafe nazionale degli edifici scolastici.

PROCEDURA PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse assegnate con il Piano annuale 2018, approvato con Delibera CIPE del 22 dicembre 2017, n.110 è effettuato in osservanza dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2017. Nelle more del completamento delle procedure necessarie al trasferimento delle risorse, per motivate esigenze, gli Uffici Speciali per la ricostruzione possono trasferire risorse ai soggetti attuatori mediante anticipazioni di cassa a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Ufficio.

Per tutto quanto non previsto nel citato decreto si applicano le seguenti disposizioni.

Richiesta di anticipazione di risorse

I soggetti attuatori possono chiedere una anticipazione di risorse pari al 30% dell'importo assegnato ai singoli interventi.

La procedura per il trasferimento delle risorse in anticipazione ai soggetti attuatori è la seguente:

I. Trasmissione della richiesta di anticipazione da parte dei soggetti attuatori agli Uffici speciali, secondo il rispettivo ambito territoriale, corredata dalla documentazione preliminare alla progettazione approvata, nei casi di interventi di sola progettazione, o dal progetto esecutivo approvato, nei casi di interventi di esecuzione lavori, nonché dalle informazioni come di seguito indicate, per ciascun intervento:

- indicazione del RUP;
- indicazione del CUP;
- dichiarazione di avvenuto espletamento di eventuali procedure di autorizzazione necessarie alla realizzazione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento;
- dichiarazione di avvenuta stipula della convezione con la centrale di committenza oppure della avvenuta emanazione della determina a contrarre, nel caso in cui non sia previsto il ricorso ad una centrale di committenza;
- dichiarazione di avvenuto caricamento dei dati sul sistema di monitoraggio BDAP ovvero AVEJANET nelle more del passaggio al sistema BDAP;

Inoltre, la richiesta del soggetto attuatore deve riportare la situazione di cassa con riferimento alle risorse già trasferite per altri interventi di ricostruzione di edifici pubblici, in coerenza con i dati riportati nell'ultimo monitoraggio bimestrale disponibile. In assenza di un effettivo fabbisogno di cassa, la richiesta può essere supportata da previsioni di spesa attestata con cronoprogrammi procedurali/finanziari, da cui siano rilevabili esigenze

funzionali a dare continuità e/o ad accelerare il processo di ricostruzione pubblica, anche in base agli utilizzi pregressi.

- II. Istruttoria degli Uffici Speciali in ordine alla verifica dei presupposti richiesti per operare il trasferimento di risorse, anche con riferimento alla verifica della disponibilità di cassa, e inoltro delle richieste di anticipazione alla Struttura di Missione (fino a un massimo del 20% dell'importo dell'intero piano annuale);
- III. Istruttoria da parte della Struttura di Missione delle richieste di trasferimento delle risorse in ordine alla verifica della sussistenza dei presupposti e trasmissione al MEF dell'istanza di trasferimento delle risorse agli Uffici Speciali.
- IV. Trasferimento delle risorse da parte degli Uffici Speciali ai singoli soggetti attuatori e registrazione del trasferimento nelle banche dati ai fini del monitoraggio.

1. Richiesta per trasferimenti di risorse successivi all'anticipazione

Al fine di richiedere i trasferimenti di risorse successivi all'anticipazione, i soggetti attuatori, per gli interventi di sola progettazione devono aver affidato il servizio di progettazione, mentre per gli interventi di esecuzione lavori devono aver appaltato definitivamente gli stessi; inoltre devono aver speso almeno l'70% delle risorse già trasferite loro con l'anticipazione.

La procedura per il trasferimento di ulteriori risorse ai soggetti attuatori è la seguente:

- I. I soggetti attuatori inviano agli Uffici Speciali la richiesta di trasferimento di risorse corredata dalle seguenti informazioni e documentazione:
 - dichiarazione del RUP che contenga l'indicazione degli estremi della determinazione di aggiudicazione del servizio di progettazione, del contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario e della durata dello stesso, nei casi di interventi di sola progettazione;
 - dichiarazione del RUP che contenga, nei casi di interventi di esecuzione lavori:
 - ✓ l'indicazione degli estremi della determinazione di aggiudicazione dei lavori, del contratto stipulato con l'impresa, data di inizio lavori e durata degli stessi;
 - ✓ descrizione sintetica sull'andamento dei lavori, con l'indicazione in percentuale dell'avanzamento per categorie;
 - ✓ dichiarazione su assenza di varianti sostanziali ovvero disposizione di varianti al progetto con indicazione delle motivazioni e documentazione a supporto;
 - ✓ eventuale report fotografico su lavori effettuati;
 - quadro economico post gara;
 - schema riepilogativo delle somme già erogate e da erogare corredato da:

- ✓ mandati di pagamento quietanzati, fatture, determinazioni di liquidazione in originale o in copia conforme, per le spese sostenute;
- ✓ determinazioni di approvazione dei S.A.L. e/o di altre spese maturate, eventuali fatture non quietanzate, per le spese da sostenere;
- attestazione dell'avvenuto caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio BDAP ovvero AVEJANET nelle more del passaggio al sistema BDAP;
- attestazione della situazione di cassa del soggetto attuatore con riferimento alle risorse già trasferite ed eventuale aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario.

II. Istruttoria degli Uffici Speciali in ordine alla verifica dei presupposti richiesti per operare il trasferimento di risorse, anche con riferimento alla verifica della disponibilità di cassa, e inoltro delle richieste di trasferimento di risorse alla Struttura di Missione.

III. Istruttoria da parte della Struttura di Missione delle richieste di trasferimento delle risorse in ordine alla verifica della sussistenza dei presupposti e trasmissione al MEF dell'istanza di trasferimento delle risorse agli Uffici Speciali.

IV. Trasferimento delle risorse da parte degli Uffici Speciali ai singoli soggetti attuatori e registrazione del trasferimento nelle banche dati ai fini del monitoraggio.

2. Richiesta del saldo finale

I soggetti attuatori possono chiedere il saldo finale quando il progetto è stato verificato e validato nel caso degli interventi di sola progettazione oppure quando è stato emesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il collaudo, nel caso degli interventi di esecuzione lavori; inoltre, i soggetti attuatori devono aver speso almeno il 80% delle risorse già trasferite.

La procedura per il trasferimento del saldo ai soggetti attuatori è la seguente:

- I. I soggetti attuatori inviano agli Uffici Speciali la richiesta di trasferimento di risorse corredata dalle seguenti informazioni e documentazione:
 - verbale di verifica e validazione del progetto, nei casi di interventi di sola progettazione;
 - relazione del RUP che contenga, nei casi di interventi di esecuzione lavori, tutte le informazioni e la documentazione come di seguito specificato:
 - ✓ tipologia di intervento realizzato;
 - ✓ data di inizio e fine lavori; andamento dei lavori; eventuali varianti;
 - ✓ collaudo dell'opera;
 - ✓ indicazione del grado di sicurezza dell'edificio scolastico *pre e post* intervento;
 - ✓ eventuale report fotografico sui lavori effettuati;
 - ✓ certificato di collaudo statico dell'opera;

- ✓ certificato di regolare esecuzione, o certificato di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, ove previsto
 - quadro economico di assestamento finale, con indicazione delle economie maturate;
 - schema riepilogativo delle somme già erogate e da erogare corredato da:
 - ✓ mandati di pagamento quietanzati, fatture, determinazioni di liquidazione in originale o in copia conforme, per le spese sostenute;
 - ✓ determinazioni di approvazione dello stato finale e/o di altre spese maturate, eventuali fatture non quietanzate, per le spese da sostenere;
 - attestazione dell'avvenuto caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio BDAP ovvero AVEJANET nelle more del passaggio al sistema BDAP;
- II. Istruttoria degli Uffici speciali in ordine alla verifica dei presupposti richiesti per operare il trasferimento di risorse, anche con riferimento alla verifica della disponibilità di cassa, e inoltro delle richieste di trasferimento di risorse alla Struttura di Missione.
- III. Istruttoria da parte della Struttura di Missione delle richieste di trasferimento delle risorse in ordine alla verifica della sussistenza dei presupposti e trasmissione al MEF dell'istanza di trasferimento delle risorse agli Uffici Speciali.
- IV. Trasferimento delle risorse da parte degli Uffici Speciali ai singoli soggetti attuatori e registrazione del trasferimento nelle banche dati ai fini del monitoraggio.
- V. I soggetti attuatori, entro 30 giorni dall'avvenuta liquidazione del saldo si impegnano a trasmettere agli Uffici Speciali la contabilità finale e i relativi mandati di pagamento.

Roma,

**PCM – Il Coordinatore della Struttura
di Missione Sisma 2009**

Ing. Fabrizio Curcio

**MIUR - Il Direttore generale per gli
Interventi di edilizia scolastica**

Dott.ssa Simona Montesarchio

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per
la ricostruzione della città di L'Aquila**

Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
ricostruzione dei comuni del cratere**

Ing. Raffaello Fico